



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 30 ottobre 2008 (04.11)  
(OR. fr/es)**

**14753/08  
ADD 1**

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2006/0145 (COD)**

---

---

**CODEC 1426  
DENLEG 135**

**ADDENDUM ALLA NOTA PUNTO "I/A"**

---

del: Segretariato generale del Consiglio

al: COREPER/CONSIGLIO

---

n. prop. Comm.: 12181/06 DENLEG 42 CODEC 829

---

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli additivi alimentari [**seconda lettura**]

– Approvazione degli emendamenti del Parlamento europeo (AL + D)

Dichiarazione

---

**DICHIARAZIONE DELLA SPAGNA**

Il principale obiettivo delle autorità sanitarie spagnole è la protezione della sicurezza del consumatore, compresa la difesa dei gruppi di popolazione potenzialmente più vulnerabili, quali i bambini.

Il fondamento della sicurezza alimentare, quale stabilita a livello europeo sin dalla pubblicazione del Libro bianco sulla sicurezza alimentare, è costituito dall'analisi del rischio fondata su una valutazione indipendente del medesimo, la cui realizzazione incombe all'Autorità europea per la sicurezza alimentare (AESAs).

L'AESA ha recentemente analizzato i risultati dello studio, condotto da Mc Cann et al., degli effetti di alcuni coloranti e del benzoato sodico sul comportamento infantile, concludendo che esso comprova solo limitatamente che le miscele testate abbiano un effetto lieve e statisticamente significativo sull'attività e sull'attenzione di alcuni bambini provenienti dalla popolazione generale e che la rilevanza clinica degli effetti osservati non sia chiara. D'altro canto, poiché gli additivi non sono stati sottoposti a test separatamente, non è possibile attribuire gli effetti riscontrati ad alcun componente specifico.

L'inclusione di avvertenze sull'etichetta non sarebbe pertanto, nella fattispecie, una misura di gestione del rischio fondata su una valutazione indipendente del medesimo e, a nostro avviso, non solo non contribuisce a migliorare la tutela del consumatore, ma può anzi indurre in confusione.

Riteniamo che qualsiasi misura in tal senso debba essere adottata tramite la procedura del comitato di regolamentazione con controllo, previo dibattito di carattere tecnico fondato su un parere dell'AESA, e siamo pertanto favorevoli alla proposta della presidenza che trasferisce i succitati obblighi in materia di etichettatura nell'allegato.

A giudizio della Spagna, l'approvazione del pacchetto sui miglioratori alimentari rappresenta una priorità e contribuirà globalmente a rafforzare la tutela del consumatore. A nostro avviso, la proposta della presidenza non giustifica che non se ne voti l'approvazione, ragion per cui, in ultima analisi, la Spagna si asterrà al momento del voto su questo punto.